

**SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ****1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione: GUAINA LIQUIDA FIBRATA

Codice articolo: 2023/2027

Descrizione/Utilizzo: Membrana elastica fibrorinforzata

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi**

Usi raccomandati:

E' una guaina elastomerica a medio spessore per la protezione e impermeabilizzazione di superfici esterne, per cui ha un'ottima resistenza agli agenti atmosferici, costituita da elastomeri sintetici in dispersione, pigmenti, cariche micronizzate, microfibre sintetiche e additivi specifici.

Usi sconsigliati: Dati non disponibili.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione sociale	Plastimur S.r.l.
Indirizzo	S.P. Rocciola Scrofani km 4,400
Località e Stato	97015 Modica RG (ITALIA). tel. 0932/760104
Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: info@plastimur.it	

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Principali Centri Antiveleni italiani:

MILANO Osp. Niguarda Ca' Granda: 02 66101029

ROMA Osp. Pediatrico Bambino Gesù: 06 68593726

ROMA Policlinico Umberto I: 06 49978000

ROMA Policlinico A. Gemelli: 06 3054343

FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia: 800183459

NAPOLI Az. Osp. A. Cardarelli: 081-5453333

FIRENZE Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica: 055 7947819

PAVIA Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382 24444

BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII: 800883300

VERONA Azienda Ospedaliera Integrata Verona: 800011858

<b>PLASTIMUR®</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	Rev 03 Data: 01/2023 COD:2023/2027
	<b>GUAINA LIQUIDA FIBRATA</b>	

## SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della miscela

Il prodotto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	INDICAZIONI DI PERICOLO
Irritazione cutanea	2	H315: Provoca irritazione cutanea
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	1	H318: Provoca gravi lesioni oculari
Sensibilizzazione cutanea	1 B	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Irritazione vie respiratorie	3	H335: Può irritare le vie respiratorie

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Corrosione/irritazione cutanea	1B	Skin Corr. H314
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto	1	Aquatic Acute 1 H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	2	Aquatic Chronic H411

### 2.2. Elementi dell'etichetta ai sensi del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP)

**Pittogrammi di pericolo:**



**Avvertenza (CLP):** Pericolo

**Ingredienti pericolosi:** sono state identificate le seguenti frasi di pericolo e consigli di prudenza prendendo come riferimento le relative schede di sicurezza delle materie prime costituenti il prodotto.

**Indicazioni di pericolo (CLP):**

- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H350 - Può provocare il cancro.
- H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H335 - Può irritare le vie respiratorie
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Consigli di prudenza (CLP):**

- P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P272 - Gli abiti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- P280 - Proteggere gli occhi, Indossare guanti, Proteggere il viso
- P273 - Non disperdere nell'ambiente
- P501 - Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.
  
- IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: P303+P361+P353  
togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.  
Sciugare la pelle/fare una doccia.
  
- IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: P305+P351+P338+P310 -  
sciacquare accuratamente per parecchi minuti.  
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.  
Continuare a sciacquare.  
Contattare immediatamente un Centro antiveleni/un medico
  
- IN CASO DI INALAZIONE:  
trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
In caso di malessere, contattare un Centro antiveleni/un medico

**2.3 Altri pericoli**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

<b>PLASTIMUR®</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	Rev 03 Data: 01/2023 COD:2023/2027
	<b>GUAINA LIQUIDA FIBRATA</b>	

### SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

<b>3.1. Sostanze</b> Non rilevante
<b>3.2. Miscele</b> <b>Identificazione della miscela:</b> GUAINA LIQUIDA FIBRATA
<b>Prodotti rilevanti contenuti all' interno della miscela ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:</b>
Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

### BIOCIDA

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
(ethylenedioxy)dimethanol	(Numero CAS) 3586-55-8 (Numero CE) 222-720-6	11 - 12	Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Irrit. 2, H315
formaldeide	(Numero CAS) 50-00-0 (Numero CE) 200-001-8 (Numero indice EU) 605-001-00-5 (no. REACH) 01-2119488953-20	<1	Carc. 1B, H350 Muta. 2, H341 Acute Tox. 3 (Oral), H301 Acute Tox. 3 (Dermal), H311 Acute Tox. 3 (Inhalation), H331 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	(Numero CAS) 55965-84-9 (Numero indice EU) 613-167-00-5	0,6 - 0,8	Acute Tox. 3 (Inhalation), H331 Acute Tox. 3 (Dermal), H311 Acute Tox. 3 (Oral), H301 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
formaldeide	(Numero CAS) 50-00-0 (Numero CE) 200-001-8 (Numero indice EU) 605-001-00-5 (no. REACH) 01-2119488953-20	( 0,2 =<C < 100) Skin Sens. 1, H317 ( 5 =<C < 100) STOT SE 3, H335 ( 5 =<C < 25) Eye Irrit. 2, H319 ( 5 =<C < 25) Skin Irrit. 2, H315 ( 25 =<C < 100) Skin Corr. 1B, H314
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	(Numero CAS) 55965-84-9 (Numero indice EU) 613-167-00-5	( 0,0015 =<C < 100) Skin Sens. 1, H317 ( 0,06 =<C < 0,6) Eye Irrit. 2, H319 ( 0,06 =<C < 0,6) Skin Irrit. 2, H315 ( 0,6 =<C < 100) Skin Corr. 1B, H314

### BIOSSIDO DI TITANIO

Nome Chimico	EC#	CAS#
Biossido di Titanio	236-675-5	13463-67-7

**CARBONATO DI CALCIO**

Costituente principale

Nome: Carbonato di calcio  
N. CAS: 471-34-1  
N. EINECS: 207-439-9

**SODIO**

Nome chimico	Sodio esametafosfato
N CAS	10124-56-8
N. CE	233-343-1
N. INDEX	-
N. Registrazione REACH	01-2119485651-33

**ANTISCHIUMA**

**Contiene:**

**Identificazione**      **x = Conc. %**      **Classificazione 1272/2008 (CLP)**

**Benzene, mono-C10-13-alkyl derivs., distn. residues**  
CAS      84961-70-6      70 ≤ x < 74      Asp. Tox. 1 H304  
CE      284-660-7  
INDEX  
Nr. Reg.      01-2119485843-26-0008

**FIBRE DI POLIPROPILENE**

**1.1 Identificatore del prodotto:**  
**Codice commerciale:**

**FIBRA DI POLIPROPILENE**  
TIPI 4MM – 6MM – 12MM

Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fibra corta polipropilenica ampiamente utilizzata per il rinforzo di impasti cementizi (pavimentazione, malte).

**SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Misure di primo soccorso generale:**

Chiamare immediatamente un medico. Quando si contatta un medico, portare con sé la SDS

**Misure di primo soccorso in caso di inalazione:**

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione e chiamare un medico.

**Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo**

Sciacquare la pelle/fare una doccia. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Chiamare immediatamente un medico.

**Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi**

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare e chiamare immediatamente un medico.

**Misure di primo soccorso in caso di ingestione**

Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito e chiamare immediatamente un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati****Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle:**

Ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi:**

Gravi danni agli occhi.

**Sintomi/effetti in caso di ingestione:** Ustioni.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti Speciali:**

Trattamento sintomatico,

Vedasi quanto indicato al punto 4.1.

**SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

Estinguere con schiuma, diossido di carbonio o polvere secca.

**Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:**

Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****Prodotti di combustione pericolosi**

La combustione in caso di incendio può liberare prodotti tossici.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

**SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dpi e procedure in caso di emergenza**

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.  
Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Metodi di pulizia:** Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente.

Non immettere il prodotto nella rete fognaria o in acque pubbliche.

**Altre informazioni:** Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

**SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

Adottare tutte le misure tecniche necessarie per evitare o ridurre al minimo il rilascio del prodotto sul posto di lavoro. Limitare le quantità di prodotto al minimo necessario alla manipolazione e limitare il numero di lavoratori esposti. Assicurare un'aspirazione locale o ventilazione della stanza. Portare un'attrezzatura di protezione individuale.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle e non respirare i vapori.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Condizioni per lo stoccaggio:**

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

**Prodotti incompatibili:** Agente ossidanti e riducenti.

**7.3. Usi finali particolari** Nessuna informazione ulteriore**SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1. Parametri di controllo**

**Sostanze con Valori limite di esposizione professionale**

**CARBONATO DI CALCIO**

**Valori limite nazionali**

**Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)**

irrilevante

DNEL/DMEL/PNEC pertinenti e altri livelli soglia

• valori relativi alla salute umana

Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
DNEL	10 mg/m <sup>3</sup> (*)	Umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

(\*) concentrazione media ponderata nel tempo ammessa per una giornata lavorativa di 8 ore e per 40 ore lavorative settimanali

• valori ambientali

Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
PNEC	100 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)

**BIOSSIDO DI TITANIO**

**Valori DNEL/DMEL:**

Industria	DNEL/DMEL		Via	Frequenza	Note
	Lavoratore	Consumatore			
Professionale	DNEL=10mg/m <sup>3</sup>	DNEL=700mg/kg	Inalazione Orale	Lungo termine Lungo termine	
		bw/day			

**Valori PNEC:**

Industria	PNEC		Via	Frequenza	Note
	Lavoratore	Consumatore			
Professionale	PNEC=0.127mg/L		Acque dolci		
	PNEC=1mg/L		Acqua marina		
	PNEC>=1000mg/kg dw.		sedimenti (acque dolci)		
	PNEC=100mg/kg dw.		sedimenti (acque marine)		
	PNEC=100mg/kg dw		suolo		

**ANTISCHIUMA**

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. Norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**FIBRE DI POLIPROPILENE****8.1 Parametri di controllo**

Non è stato fissato un limite di soglia di riferimento trattandosi di una sostanza solida con tensione di vapore praticamente nulla. Nessuna particolare misura di protezione individuale è richiesta.

Non è chimicamente reattiva ed è generalmente considerata biologicamente inerte. Sulla base della nostra esperienza e delle informazioni disponibili, il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente ed utilizzato secondo le indicazioni fornite.

**8.2. Controlli dell'esposizione****Protezione degli occhi:**

Occhiali di protezione chimica o schermo di protezione del viso. EN 166:2001

**Protezione della pelle e corpo:**

Usare indumenti protettivi adatti che garantiscano una protezione totale per la pelle. Protezione delle mani: Guanti protettivi impermeabili in nitrile. EN 374-1:2003. EN 420

**Protezione respiratoria:**

Se l'uso può causare esposizione mediante inalazione si raccomanda l'impiego di equipaggiamento respiratorio protettivo. Filtro ABE. EN 136:1998

**Controlli tecnici idonei:**

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro

**SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- A. Stato fisico: Liquido
- B. Aspetto: pasta Tixotropica
- C. Colore: Bianco, Grigio, Nero o Colorato
- D. Odore: caratteristico
- E. Soglia di odore: Non disponibile
- F. Punto di fusione / punto di congelamento: Nessun dato disponibile
- G. Punto di ebollizione: Nessun dato disponibile
- H. Limiti di esplosività superiore/inferiore: Nessun dato disponibile
- I. Punto di infiammabilità: Nessun dato disponibile
- J. Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile
- K. Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile
- L. pH: (T = 20 ° C in acqua): 6-7
- M. Viscosità cinematica: Nessun dato disponibile
- N. Peso specifico: Nessun dato disponibile
- O. Solubilità, Idrosolubilità: mescolabile

**9.2. Altre informazioni**

Nessun'altra informazione rilevante

**SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1. Reattività**

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate

**10.5. Materiali incompatibili**

Acidi

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Fumi.

**SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto**

- **Tossicità acuta:**
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
- **Cancerogenicità**
- **Tossicità per la riproduzione**
- **Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione singola**
- **Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione ripetuta**
- **Pericolo in caso di aspirazione**

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Sono quindi di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela del prodotto.

**FIBRE DI POLIPROPILENE**

non è chimicamente reattiva ed è generalmente considerata biologicamente inerte. Sulla base della nostra esperienza e delle informazioni disponibili, il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente ed utilizzato secondo le indicazioni fornite.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:	Non causa irritazione cutanea
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali:	Non classificato
Cancerogenicità:	Non classificato
Tossicità per la riproduzione:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta	Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	Non applicabile

### Tossicità

#### BIOCIDA

##### Tossicità acuta

##### massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta: 100 mg/kg  
 Metodo: Stima della tossicità acuta

Tossicità acuta per inalazio- : CL50 (Ratto): 0,31 mg/l  
 ne Tempo di esposizione: 4 h  
 Atmosfera test: polvere/nebbia

Stima della tossicità acuta: 0,31 mg/l  
 Atmosfera test: polvere/nebbia  
 Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per via cuta- : Stima della tossicità acuta: 50 mg/kg  
 nea Metodo: Stima della tossicità acuta

### Corrosione/irritazione cutanea

##### massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Valutazione : Provoca ustioni.

### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

##### massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Osservazioni : Rischio di gravi lesioni oculari.

### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

##### massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Tipo di test : Maximisation Test  
 Via di esposizione : Contatto con la pelle  
 Specie : Porcellino d'India  
 Metodo : Linee Guida 406 per il Test dell'OECD  
 Risultato : Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
 BPL : si

### Formaldeide

#### Tossicità acuta:

Non classificato.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

#### Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non classificato.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Cancerogenicità: Può provocare il cancro.

- Tossicità per la riproduzione
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
- Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**BIOSSIDO DI TITANIO**

Tossicità acuta

Esposizione	Risultato	Periodo d'esp.	Specie	Metodo
orale	LD50 > 5000mg/kg bw	Non specificato	ratto	OECD Guideline 425
inalazione	LC50 > 6.82mg/L	4 hours	ratto	The study was conducted according to state of the art methodology at that time.

Irritazione

Occhi:	Non irritante
Pelle:	Non irritante
Apparato respiratorio:	Non irritante

Tutti I test effettuati danno risposta negative, conseguentemente il prodotto non richiede classificazione come agente irritante per la pelle o gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sensibilizzante

Tutti I test effettuati danno risposta negative, conseguentemente il prodotto non richiede classificazione come agente sensibilizzante.

Mutagenicità

Negativo. Non incontra i requisiti di classificazione rif. Norma EC1272/2008

Cancerogenicità

Non garantita.

I risultati dei test fino ad oggi condotti non dimostrano correlazione fra esposizione alla sostanza e rilevabile potenziale cancerogeno per gli uomini. Il prodotto è classificato da IARC come potenziale cancerogeno (gruppo2B). tale classificazione risulta dall'inadeguatezza dei risultati come cancerogenicità sugli esseri umani e dall'insufficienza di prove dei test sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Studi scientificamente ingiustificati.

STOT-Esposizione singola

Nessuna classificazione richiesta in quanto non incontra i criteri di stabiliti dalla norma EC 1272/2008; si può quindi presumere con sicurezza che le normali pratiche di corretta igiene industriale forniscano adeguata protezione.

STOT-Esposizione ripetuta

Nessuna tossicità sistemica risultante dai test per inalazione cronica effettuati sui ratti ad alte concentrazioni di esposizione.

**CARBONATO DI CALCIO**

Il carbonato di calcio è classificato come non irritante per la pelle e per le vie respiratorie, e non comporta grave rischio a livello oculare. Gli effetti che ne derivano sono quelli irritativi delle vie respiratorie comuni a tutte le polveri inerti.

- **Corrosione/irritazione della pelle**
- **Lesioni oculari gravi/irritazione oculare**
- **Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle**
- **Sintesi della valutazione delle proprietà CMR**
- **Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola**
- **Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta**
- **organi bersaglio (esposizione ripetuta).**
- **Pericolo in caso di aspirazione.**

Non è classificato per i suddetti aspetti

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

- **In caso di ingestione**
- **In caso di contatto con gli occhi**
- **In caso di inalazione**
- **In caso di contatto con la pelle**

i dati non sono disponibili

**ANTISCHIUMA****Informazioni sugli effetti tossicologici**

- **Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**
- **Informazioni sulle vie probabili di esposizione**
- **Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**
- **Effetti interattivi**

Informazioni non disponibili

**TOSSICITÀ ACUTA**

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Benzene, mono-C10-13-alkyl derivs., distn. residues

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Ratto (OECD TG 401)

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto (OECD TG 402)

- **CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**
- **GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**
- **SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**
- **MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**
- **CANCEROGENICITÀ**
- **TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**
- **TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**
- **TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**
- **PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli****11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

La miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina

<b>PLASTIMUR®</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	Rev 03 Data: 01/2023 COD:2023/2027
	<b>GUAINA LIQUIDA FIBRATA</b>	

## SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

In mancanza di dati ecotossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli ecologici sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti ecotossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 12.2. Persistenza e degradabilità N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene sostanze PBT/vPvB in una concentrazione di  $\geq 0,1\%$ .

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0,1\%$

### 12.7. Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

Sono quindi di seguito riportate le informazioni ecologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela del prodotto.

### **Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto**

## Tossicità

### **BIOCIDA**

#### **massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):**

Tossicità per i pesci : CL50 (Danio rerio (pesce zebra)): 0,58 mg/l  
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 1,02 mg/l  
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,379 mg/l  
Tempo di esposizione: 72 h  
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

EC10 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,188 mg/l  
Tempo di esposizione: 72 h  
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

**CARBONATO DI CALCIO**

**12.1 Ecotossicità**

secondo 1272/2008/CE: Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

**Tossicità acquatica (acuta)**

End point	Valore	Specie	Fonte	Tempo d'esposizione
EC50	>14 mg/l	Grünalge	ECHA	72 ore

**Tossicità acquatica (cronica)**

Endpoint	Valore	Specie	Fonte	Tempo d'esposizione
EC50	>1.000 mg/l	microorganismi	ECHA	3 ore
NOEC	1.000 mg/l	microorganismi	ECHA	3 ore

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Non degradabile/Persistente

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Il carbonato di calcio è una sostanza moderatamente solubile, e pertanto dotata di scarsa mobilità nella maggior parte dei terreni; sono utilizzate, inoltre, come fertilizzanti.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non rilevanti per le sostanze inorganiche.

**12.6 Altri effetti nocivi**

Nessuno.

**BIOSSIDO DI TITANIO**

**12.1 Tossicità**

Tossicità acquatica	Dose	Tempo di esposizione	Species
Acuta-pesci	LC50=1000 mg/L	96 ore	differenti specie
Tossicità acuta			
Invertebrati d'acqua	EC50/LC50=1000mg/L	72 ore	differenti specie
Acuta-alghe	EC50/LC50=61mg/L	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Nell'aria e nelle acque di scarico, in presenza di altre sostanze o fattori, TiO2 non genera composti tossici. Non si trasforma nell'ambiente.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Non bioaccumulativo

**12.4 Mobilità nel suolo**

Non vi sono prove della mobilità del prodotto nel terreno.

**12.5 Risultati della valutazione PBT o vPvB**

In accordo all'annesso XIII del regolamento EC 1907/2006, come sostanza inorganica, il prodotto non è soggetto a valutazione PBT vPvB..

**12.6 Altri effetti negativi**

Nessuno

**ANTISCHIUMA****12.1. Tossicità**

Benzene, mono-C10-13-alkyl derivs., distn. residues  
LC50 - Pesci > 10000 mg/l/96h *Leuciscus Idus*  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 10 mg/l/72h *Scenedesmus subspicatus* (OECD TG 201)

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per l'ambiente.  
Le cloroparaffine, utilizzate come denaturante, sono prodotte con paraffine C18 o superiori (CAS: 63449-39-8 EINECS: 264-150-0).  
Concentrazione nel prodotto: 5% circa.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente. In generale il prodotto è scarsamente biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**FIBRE DI POLIPROPILENE****12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità**

Nessuna

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Il prodotto non è biodegradabile.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nessuno conosciuto

**12.4 Mobilità nel suolo**

Nessuna: la dispersione nell'ambiente ha le conseguenze caratteristiche dei manufatti o semilavorati in materia plastica. Evitarne la dispersione nell'ambiente.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non classificato come PBT e vPvB

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno

**12.7 Altri effetti avversi**

Nessuno

**SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Metodi di smaltimento:**

Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

**Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio**

Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati. Se questo prodotto viene miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

**Precauzioni speciali:**

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature. Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

**SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Prodotto non pericoloso ai sensi delle norme sul trasporto.

**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non Applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Non Applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non Applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Non Applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non Applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non Applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non Applicabile

**SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE n. 528/2012 - La miscela contiene biocida; usato come agente conservante (Preservante per i prodotti durante lo stoccaggio, tipo di prodotto 6, gruppo 2 di cui all'Allegato V).

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del

Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti-

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Sostanze SVHC non presenti in una concentrazione  $\geq 0,1\%$  (w/w)

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi:

Non applicabile

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Tuttavia è stato corredato di una SDS su richiesta, compilata secondo il Regolamento 1907/2006.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H330 Letale se inalato.
- H310 Letale per contatto con la pelle.
- H301 Tossico se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

### Bibliografia generale:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
17. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
18. Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche
19. Ecc.

<b>PLASTIMUR®</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	Rev 03 Data: 01/2023 COD:2023/2027
	<b>GUAINA LIQUIDA FIBRATA</b>	

<b>Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:</b>	
ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
STP:	STP Sewage treatment plant (impianti di trattamento delle acque reflue).
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.

### Ulteriori informazioni

Per l'elaborazione di questa scheda di sicurezza sono state utilizzate le informazioni dei nostri fornitori e i dati della "Banca dati delle sostanze registrate" dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.